

CRONACA EVENTI

Al via Venere In Jazz: si comincia venerdì sera a Bastia Umbra

27 LUGLIO 2022



«Le donne sono e saranno le protagoniste di questo viaggio musicale – dice **Marcello Migliosi**, fondatore e direttore artistico di Venere in Jazz – esso nasce dalla volontà di dare spazio alle donne nella musica afroamericana»

Bastia Umbra, 27 luglio 2022 – “Le Donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre portato due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale delle società”. La frase della premio nobel per la medicina, **Rita Levi Montalcini**, campeggia sul sito internet di Venere in Jazz. La prima edizione del festival di musica afro americana “**& dintorni**” – programmata a Bastia Umbra per il 29, 30 e 31 di questo mese, è al via. Si comincerà venerdì sera con **Chiara Pettrossi** e **Rachele Fogu** (nella foto).

Tre sono i concerti principali. Il primo si svolgerà sul sagrato della chiesa delle monache Benedettine di Sant’Anna in piazza Umberto I, 25. Gli altri due sul “**Prato dei Bastioni**”, alle spalle della Rocca Bagliesca. Tutti i tre concerti inizieranno alle ore 21.30.



Gaia Pattasce

Standard jazz o swing, brani musicali che fanno parte della tradizione, ormai, mondiale. E quanto proporrà il mezzosoprano **Chiara Pettrossi** in “**Voce di donna**” insieme a **Rachele Fogu** alla chitarra e loop station. Sarà questo concerto, come detto, ad aprire questa prima edizione.

Chiara Pettrossi è diplomata in canto lirico e canta il **Jazz** così come lo cantavano le artiste degli anni quaranta e cinquanta, proprio perché anche loro venivano da studi classici.

“Abbiamo inserito anche dei brani italiani degli anni cinquanta e sessanta – spiega Chiara Pettrossi – del cosiddetto smooth jazz”. Si tratta di un genere musicale derivante fondamentalmente dal jazz, con caratteristiche stilistiche affini alla fusion, al pop e al funk.

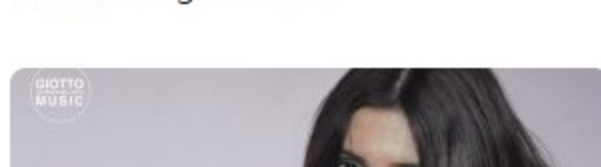


Mauro e Arianna

Chiara Pettrossi e Rachele Fogu li hanno arricchiti con degli inserimenti elettronici o comunque particolari fatti con “loop station”. Pezzi cantati dalle “**Signore del Jazz**” internazionale e italiano del Novecento, dagli anni ‘40 ai giorni nostri, reinterpretati in chiave jazz-fusion.

Gli arrangiamenti originali, affidati alla chitarra con loop station ed effetti di Rachele Fogu uniti alla calda voce di Chiara Pettrossi, creeranno atmosfere oniriche e dinamiche. **Greta Panettieri Quartet**, una delle voci più affascinanti del panorama italiano e internazionale del jazz, sarà la protagonista della seconda giornata del festival, sabato 30 luglio.

Di lei Terri Lynn Carrington dice che è “una delle migliori cantanti che abbia mai sentito, sono sicura che darà un grande contributo all’industria musicale e al mondo in generale”.



Anna Panzanelli

“La vocalist affronta le canzoni con un approccio autenticamente jazzistico – scrive di lei **Ianni Montano per Jazzitalia**. La voce, infatti, accarezza le sincopi, sposta gli accenti nel fraseggio, adorna i temi di sagaci variazioni, sale e scende di intensità, prende il volo in brevi e penetranti parentesi ‘scat’. Allo stesso tempo non vengono traditi il carattere, la specificità dei brani selezionati, grazie ad un trattamento lieve, non eccessivo, svolto con eleganza e stile. Un classico della disco-music come “Never can say goodbye” di Gloria Gaynor, ad esempio, viene ammorbidito nei toni, maggiormente cadenzato e reso più intimo, ma conserva la sua vena soul in filigrana”.

Da New York all’Italia, dai maggiori Festival e Club Italiani alla televisione, Greta Panettieri, cresciuta artisticamente a New York, è una musicista dalla personalità vulcanica che sta facendo sempre più parlare di sé in Italia e all’estero. Non solo cantante e compositrice ma anche multistrumentista – suona il violino, la chitarra, il pianoforte – ed autrice di testi per artisti come Toquinho, Gegè Telesforo e Ainé.

La cantante romana – umbra di adozione – salirà sul palco con **Andrea Sammartino** al pianoforte, **Daniele Mencarelli** al basso e **Alessandro Paternes** alla batteria.

E poi, ancora, un’esplosione di energia, swing ed elegante alchimia con la **Perugia Big Band** che sarà l’ultima tappa della prima edizione di **#VenereInJazz**.

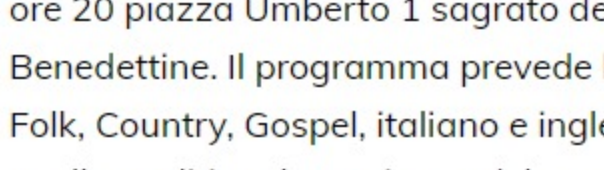
Il 31 luglio 2022 a partire dalle ore 21.30 sempre dal prato dei Bastioni, **Silvia Pierucci** con una band composta da 21 musicisti rievcherà le atmosfere swing delle grandi orchestre americane degli anni ‘30 – ‘60, sublimata dall’esecuzione dei grandi standard internazionali: successi di formazioni iconiche della storia della musica, sia cantanti che sans vocal.

“È stato difficile cantare durante il covid – dice la **Perugia Big Band** – Il nome del nostro progetto è “Playing Italian songbook. Un’idea che inizia a muovere i primi passi nei due anni di pandemia. È stata la voglia di cantare questa Italia che stava soffrendo, ma che altrettanto si stava riscattando. Il progetto è curato da Massimo Morganti, direttore della Perugia Big Band. Un repertorio che toccherà i più importanti autori italiani come Lucio Dalla, Pino Daniele e Giorgio. È stato costruito intorno alle voci del nostro organico che si impresiosisce della presenza di importanti musicisti come **Manuel Magrini** al pianoforte e **Lorenzo Bisogno** al sax. Ma non vogliamo rivelarvi tutto, anche perché dietro c’è la costruzione del prossimo disco che confidiamo poter presentare nei prossimi mesi, chissà magari per il 50esimo anno della PBB”.

“In giro per Bastia” Festival con artiste di strada

La caratteristica di questa prima edizione, è il festival nel festival. Perché gli organizzatori hanno previsto i concerti **“In giro per Bastia”**. Appuntamenti rigorosamente in duo acustico con quattro gruppi. Il 30 luglio, a partire dalle 20 – in diverse location della città – suoneranno:

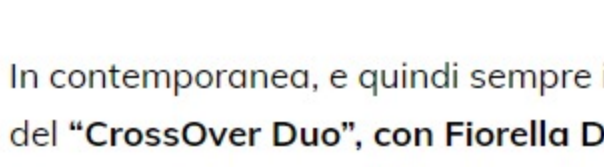
- **Little Blue slim & Mrs slim**, con Mauro Magrini e Arianna Fiandri – ore 20 piazza Umberto 1 sagrato della chiesa delle Monache Benedettine. Il programma prevede brani/canzoni di Blues, Ragtime, Folk, Country, Gospel, italiano e inglese. Il loro repertorio si accosta a quello traditional americano del genere di Robert Johnson, Eric Clapton, Johnny Cash, Bruce Springsteen, oltre a brani del duo tratti dall’album “Natural-mente”.



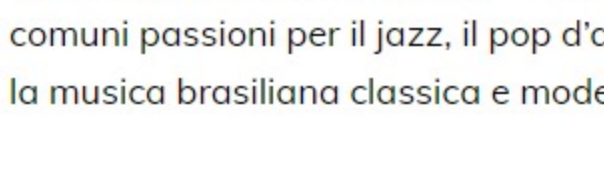
- **CrossOver Duo** con Fiorella Dipentima e Cesare Vincenti



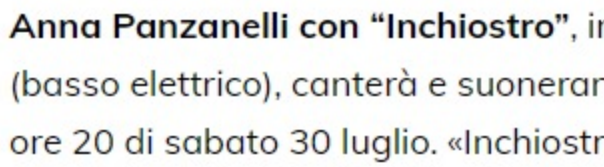
- **Joy-Grifoni** e **Manuel-Magrini**



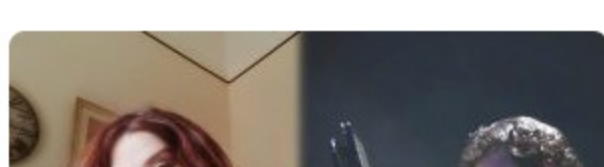
- **Viviana Picchiarelli**



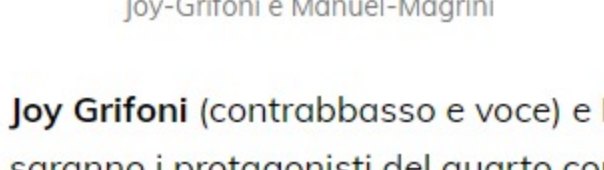
- **Mauro Magrini** e **Arianna Fiandri**



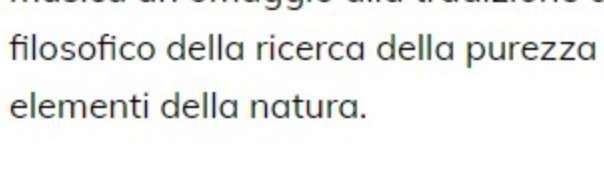
- **Greta Panettieri**



- **Chiara Pettrossi** e **Rachele Fogu**



- **Chiara Pettrossi**



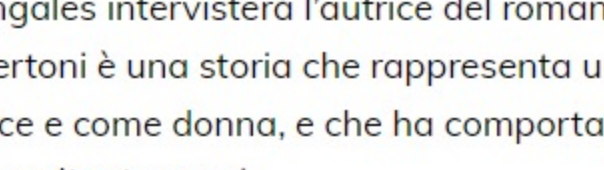
- **Chiara Pettrossi**



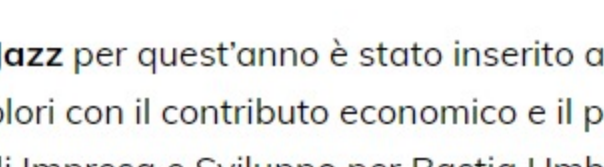
- **Chiara Pettrossi**



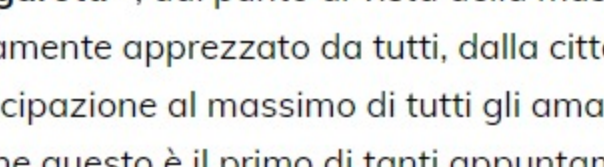
- **Chiara Pettrossi**



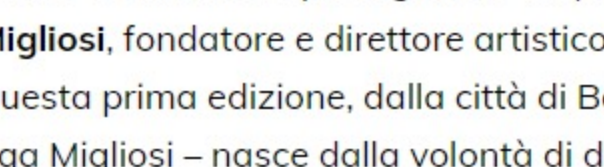
- **Chiara Pettrossi**



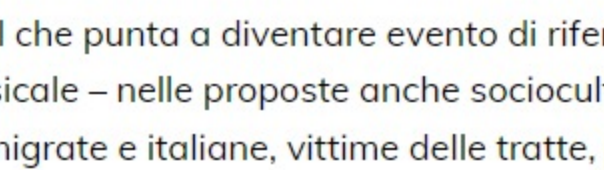
- **Chiara Pettrossi**



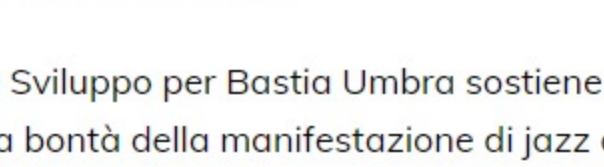
- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**



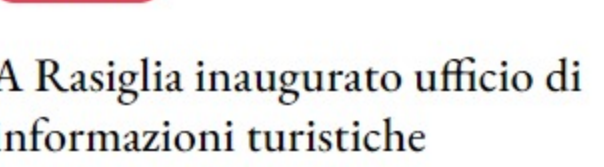
- **Chiara Pettrossi**



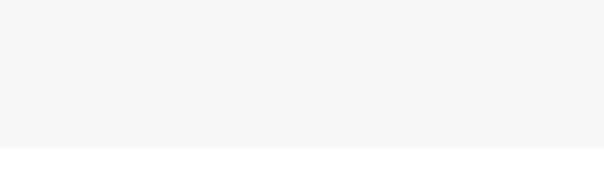
- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**



- **Chiara Pettrossi**

Articolo precedente

Umbria, via libera per immissione trote nel lago di pesca sportiva

Articolo successivo

Trasporto irregolare di un carico di pesce: sanzionato dalla Polstrada

Articoli consigliati



Guerra Russia-Ucraina: il liceo Volta di Spoleto incontra Panbianco

6 APRILE 2022



A Rasiglia inaugurato ufficio di informazioni turistiche

29 LUGLIO 2022



Perugia, falso allarme bomba a San Marco

16 OTTOBRE 2021